



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-05-2017 (punto N 22)

Delibera N 566 del 29-05-2017

Proponente
MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)
Dirigente Responsabile Sandro PIERONI
Estensore DONATELLA CAVIRANI
Oggetto
Delibera di GR n.477/2016 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e del DM 25 gennaio 2017 - Sostituzione allegato 1

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti
FEDERICA FRATONI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	elenco cgoe bcaa

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990) così come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2004, n. 157, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2004, n. 204, con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole e forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di

Trento e di Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 74 del 29.03.2017 recante: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" che abroga il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.3536 dell'8 febbraio 2016;

Visto in particolare l'art. 23 "Procedure e adempimenti per il regime di condizionalità", comma 1 che prevede: "Le Regioni e Province Autonome specificano con propri provvedimenti, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale ai sensi dell'art. 3 e dell'allegato 1 del presente decreto";

Preso atto che l'art.1 del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017 ministeriale definisce all'art.1 l'ambito di applicazione del decreto stesso;

Preso atto che i beneficiari soggetti alle sanzioni di cui al capo II "Condizionalità" del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017 sono quelli citati all'art.1 comma 2 dello stesso decreto;

Preso atto che gli impegni e le sanzioni di cui al Capo II "Condizionalità" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017 non si applicano ai beneficiari che aderiscono al regime dei piccoli agricoltori di cui al Titolo V del regolamento (UE) n. 1307/2013 e al sostegno di cui all'articolo 28, paragrafo 9, e articolo 34, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Vista la delibera di G.R. n. 477/2016: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Modifiche alla delibera di G.R. n.805/2015"

Ritenuto quindi necessario procedere all'aggiornamento dell'allegato 1 alla delibera di G.R. n. 477/2016 tenuto conto che le modifiche introdotte dal decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017;

Preso atto che i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) fanno riferimento ad obblighi già vigenti sul territorio della Regione Toscana in quanto disciplinati da disposizioni emanate dalle competenti direzioni generali, già prima dell'entrata in vigore del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017;

Visto che l'allegato al presente atto elenca i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e gli obblighi per le Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (BCAA) verificati dalle Direzioni Generali Regionali competenti in materia;

Rilevato inoltre che le violazioni degli impegni di CGO sono riscontrabili anche mediante gli eventuali esiti dell'attività di controllo o monitoraggio svolte dagli Enti o Organismi competenti in materia;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del decreto del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017, il presente atto è stato trasmesso preventivamente al

Ministero competente al fine di verificarne l'armonizzazione e la coerenza con le disposizioni del decreto del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017;

Rilevato che il presente atto è stato portato a conoscenza dell'Organismo Pagatore Regionale ARTEA e delle Organizzazioni Professionali Agricole Regionali;

Visto il parere favorevole del Comitato dei Direttori espresso nella seduta del 11 maggio 2017.

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco delle disposizioni relative ai Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO), alle Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (BCAA) che sostituisce l'allegato 1 della DGR n. 477/2016 ;

2. di dare atto che i beneficiari soggetti alle sanzioni di cui al capo II "Condizionalità" del decreto del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017 sono quelli citati all'art.1 comma 2 dello stesso decreto;

3. di dare atto che le violazioni degli impegni di CGO sono riscontrabile anche mediante gli eventuali esiti dell'attività di controllo o monitoraggio svolte dagli Enti o Organismi competenti in materia;

4. di dare atto che per quanto non disposto dall'allegato 1 del presente atto si rinvia alle disposizioni previste dal decreto del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale i sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il direttore generale
Antonio Davide Barretta

Il Dirigente responsabile
Sandro Pieroni

Il Direttore
Roberto Scalacci